

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Prot. n. iiad_tn-7.5/2022/

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



**ISTITUTO
DEGASPERI**

CLASSE V sez. A
Indirizzo RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo è stato istituito nell'anno scolastico 2010-11 in sostituzione del Corso ERICA, in risposta ad un'esigenza dichiarata da molte aziende sul nostro territorio che richiedono giovani con competenze avanzate nelle lingue straniere e capacità pratiche nelle discipline economico-aziendali.

Nello specifico, oltre allo studio e alla certificazione delle competenze in tre lingue straniere (inglese, tedesco e francese), si punta all'acquisizione di solide conoscenze in ambito economico-giuridico, in un'ottica prevalentemente orientata verso l'internazionalizzazione, anche con il supporto dell'informatica e della tecnologia della comunicazione.

Molto spazio viene dedicato all'insegnamento-apprendimento delle lingue straniere; durante le lezioni si predilige l'approccio comunicativo e ci si avvale anche della presenza di assistenti madrelingua.

Le materie giuridico-economiche puntano non solo all'apprendimento di concetti teorici fondamentali, ma si dedicano anche allo studio di casi giuridici, all'analisi di casi aziendali, alla lettura di testi e documenti economici.

Per rendere quanto più ricca possibile la proposta didattica si promuovono varie esperienze formative all'estero, sia di classe che individuali. In particolare, nel corso della classe seconda viene organizzato da anni uno scambio con una scuola tedesca, in terza una settimana linguistica in un paese anglofono e in quarta uno stage di due settimane in Francia (che non è stato possibile realizzare a causa della pandemia). Visite aziendali, stage lavorativi e partecipazione ad eventi internazionali completano l'offerta.

Gli studenti, una volta conseguito il diploma, avranno l'opportunità di:

- inserirsi nel mondo del lavoro e, nello specifico, in aziende multinazionali o che operano all'estero, mettendo a frutto la loro conoscenza delle lingue straniere e dei meccanismi di marketing;
- trovare lavoro nel campo del giornalismo e della pubblicità;
- partecipare a pubblici concorsi;
- iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria e a corsi professionalizzanti post-diploma.

1.3 Quadro orario settimanale

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Materie area comune	ore	ore	ore	ore	ore
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	3	3	2	2	2
TEDESCO	4	4	4	4	5
INGLESE	4	4	5	5	5
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Materie area di indirizzo					
ECONOMIA AZIEND. E GEOPOLITICA			5	5	6
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECON.	2	2			
DIRITTO			2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI			2	2	2
CHIMICA		2			
FISICA	2				
TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE			2	2	
INFORMATICA	2	2			
FRANCESE			3	3	3
GEOGRAFIA	3	3			
Totale ore di lezione	35	35	35	35	35

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Dal punto di vista educativo e comportamentale, la situazione della classe è sempre stata buona. Non sono emerse particolari difficoltà relazionali, anzi il rapporto tra gli studenti è andato via via migliorando negli anni. Anche la collaborazione con gli insegnanti è migliorata nel tempo e il clima di lavoro è stato buono. La maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni con interesse, anche se non tutti hanno partecipato spontaneamente al dialogo educativo e un gruppetto di alunni è rimasto poco coinvolto. La frequenza alle lezioni non è sempre stata per tutti regolare.

Dal punto di vista didattico e cognitivo, si delinea un quadro variegato, ma complessivamente positivo. Alcuni alunni hanno lavorato in maniera assidua e proficua, acquisendo conoscenze complete e strutturate e maturando ottime abilità e competenze in tutte le materie, mentre altri studenti hanno sviluppato un discreto metodo di studio e presentano una preparazione adeguata nella maggior parte delle discipline, pur presentando, in alcuni casi, fragilità e lacune non gravi in alcune materie.

A partire dalla classe seconda la maggior parte degli studenti ha sostenuto le certificazioni linguistiche di inglese (PET, FCE, CAE), di tedesco (B1) e di francese (DEL F B1).

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE (COGNOME NOME)	DISCIPLINA
Giannone Angelina	Italiano e storia
Lazzeri Chiara	Inglese
Mylonas Dimitra	Tedesco
Orlandi Annarosa	Francese
Borgogno Ornella	Economia aziendale e geopolitica
Nequirito Antonella	Diritto e Relazioni internazionali

Arvia Antonio	Matematica
Masia Maurizio	Scienze motorie e sportive
Agostini Enrico	IRC
Ueckert Tobias	Conversatore di madrelingua tedesca
Ortu Christina Sonia	Conversatrice di madrelingua inglese

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	Giannone	Giannone	Giannone
Inglese	Lazzeri	Lazzeri	Lazzeri
Francese	Orlandi	Orlandi	Orlandi
IRC	Agostini	Agostini	Agostini
Tedesco	Lucian	Teramo	Mylonas
Storia	Fedele	Giannone	Giannone
Conversatrice lingua inglese	Martin	Martin	Ortu
Conversatore di lingua tedesca	Rizzi	Ueckert	Ueckert
Economia aziendale e geopolitica	Mura	Picca	Borgogno
Diritto e Relazioni Internazionali	Gigante	Aceto	Nequirito
Matematica	Voltolini	Di Genni	Arvia
Informatica	Coiana	Mattarei	—
Scienze motorie e sportive	Trentin	Urzo	Masia

2.3 Composizione e storia classe

La classe, partita con 13 elementi in prima, 14 in seconda e 15 in terza, è attualmente composta da 13 studenti, dei quali 4 maschi e 9 femmine.

Cinque studenti risiedono a Borgo, mentre gli altri sono pendolari e provengono da vari paesi della Valsugana e del Tesino; l'ambiente socio-economico e culturale di appartenenza è abbastanza vario.

La classe ha goduto della continuità didattica in poche discipline quali religione dalla classe prima, inglese dalla classe seconda, italiano e francese dalla classe terza; per le materie giuridico-economiche e per il tedesco non c'è stata continuità didattica.

La partecipazione delle famiglie è sempre stata buona e abbastanza numerosa alle riunioni di presentazione dell'attività didattica, alle udienze settimanali e alle udienze generali.

Nessuno studente è riuscito a frequentare il quarto anno all'estero causa Covid, ma due studentesse hanno potuto accedere al programma Erasmus Plus gestito dalla Provincia e hanno svolto uno stage di un mese e mezzo all'estero, l'estate tra il quarto e il quinto anno, una a Malta e una a Dublino.

Tutti gli studenti hanno partecipato ad uno scambio con una scuola tedesca nel corso della classe seconda e hanno svolto una settimana linguistica a Londra con un corso di Business English e vari workshops (presso il Guardian, il Museum of Branding, Packaging and Advertising, il Globe Theatre) nella classe terza. Tali attività, caratterizzanti il corso Relazioni Internazionali, si sono interrotte a marzo 2020 a causa della pandemia.

Durante gli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 si è dovuto ricorrere alla didattica a distanza e DDI, ma la classe non è mai stata in quarantena. Gli studenti in isolamento sono stati supportati dai docenti in varie maniere, dall'attivazione di videolezioni in contemporanea alle lezioni in classe a corsi e lezioni di recupero personalizzate al pomeriggio, sia online che in presenza, al ritorno degli studenti.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 - 18 – 19 OM 65/2022)

La prima prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17 – 18 - 19 dell'O.M. n. 65 del 14/3/2022.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 1° aprile 2022, il cui testo e la cui griglia di valutazione vengono allegati al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 10 – 20 O.M. 65/2022)

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

PERCORSI: ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

CODICE : ITRI

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE e GEOPOLITICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: 6-8 ore

Nuclei tematici fondamentali

- I cambiamenti nella struttura organizzativa ed operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione storica, culturale e dell'area geografica dei sistemi economici locali, nazionali e globali.
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.
- La comunicazione e la gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.
- La rendicontazione socio-ambientale.
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della pianificazione e programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.

Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Riconoscere i cambiamenti della struttura organizzativa ed operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.
- Interpretare e utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata.
- Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale ed elaborare e confrontare bilanci.
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.

È prevista una simulazione della seconda prova scritta per il giorno venerdì 27 maggio 2022.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel corso del Triennio sono stati svolti diversi moduli di insegnamento CLIL:

DISCIPLINA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO E N. ORE
Storia	moduli in lingua inglese (5/10 ore all'anno)
Economia aziendale e geopolitica	modulo sul marketing in lingua inglese con assegnazione di un compito di realtà a gruppi e restituzione con presentazioni PowerPoint (10 ore)
Informatica	moduli in lingua inglese sui Big data, sul cyber crime e sui Sistemi Informativi Aziendali (15 ore)

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato in Collegio docenti.

Complessivamente, nel corso del secondo biennio e quinto anno, l'attività di ASL è stata organizzata in questo modo:

- Settimana linguistica con attività di ASL a Wimbledon in classe terza (a.s. 2019/2020);
- Tirocini individuali on the job di 4 settimane presso aziende o enti del territorio a fine anno scolastico in classe quarta (periodo maggio/giugno 2021);
- Progetto "Conosciamo e promuoviamo il nostro territorio" svolto durante l'anno scolastico 2020-2021 e quello in corso;
- Attività formative varie valide come ASL (es: formazione sulla sicurezza, incontri organizzati dall'agenzia del lavoro).

I tirocini organizzati in classe terza, durante l'estate 2020, sono stati sospesi dalla Provincia, causa emergenza Covid.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali.

4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Diritto-Relazioni internazionali	Sportello	5
Economia aziendale e geopolitica	Sportello	10
	Potenziamento	8
Francese	Sportello	4
Italiano e storia	Sportello	3
	Potenziamento	4

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

PROGETTO	DATA/ PERIODO	CLASSE / GRUPPO	DESCRIZIONE- OBIETTIVI
Settimana linguistica in Gran Bretagna (Londra - Wimbledon)	15-21 febbraio 2020	Classe	Gli studenti hanno trascorso una settimana a Londra, facendo un corso di Business English al mattino e attività culturali e professionalizzanti al pomeriggio (workshop al Guardian, al Museum of Brands, Packaging and Advertising, al Globe Theatre ecc.). Gli obiettivi erano quelli di stimolare gli alunni ad approfondire la conoscenza delle lingue studiate a scuola a contatto con parlanti nativi, immersi nella cultura, nelle usanze e nelle tradizioni britanniche; migliorare l'autonomia personale e la maturità degli alunni nell'affrontare situazioni e contesti diversi da quelli nei quali si trovano a vivere quotidianamente; rafforzare l'identità della classe in quanto gruppo costituito da elementi che devono collaborare tra loro con serietà e responsabilità e muoversi insieme rispettando le regole; apprezzare dal vivo quanto studiato sui libri di scuola.
Orientamento in uscita	Classe quinta	Attività di orientamento	Con queste attività gli studenti hanno potuto: - conoscere l'offerta formativa dell'Università di Trento, di Padova e delle Professioni Sanitarie; - partecipare a diverse lezioni universitarie a scopo orientativo; - effettuare simulazioni dei test d'ingresso all'università

Progetto “Conosciamo e promuoviamo il nostro territorio”	Classe quarta e quinta	Classe	Non potendo viaggiare a causa della pandemia, si è voluto rovesciare la prospettiva e stimolare gli alunni a conoscere il territorio in cui vivono, scoprirne le bellezze, studiarne la storia e le peculiarità e provare a strutturare le conoscenze acquisite in video promozionali per potenziali visitatori. Il risultato sono 6 videoclip su aspetti diversi della vita in Valsugana, che verranno promossi tramite vari canali di marketing.
Certificazioni linguistiche	Triennio	Gruppi di studenti	Inglese livello B1 - B2 - C1 Tedesco livello B1 - B2 Francese livello B1

4.7 Educazione nell’ambito di “Educazione civica e alla cittadinanza”: attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Lingua italiana e Storia	Pentamestre (8 ore)	I diritti violati	● Favorire la formazione dell'identità dello studente, potenziando un atteggiamento positivo verso le istituzioni democratiche. ● Prevenire il malessere dei giovani, promuovendo il superamento delle discriminazioni e delle violenze di genere
Economia aziendale e geo-politica	Trimestre (3 ore) Pentamestre (3 ore)	Agenda 2030 art. 8: Lavoro dignitoso e crescita economica Agenda 2030 art.12: Consumo e produzione responsabili	Sensibilizzare e favorire la discussione e l'apprendimento su tematiche legate al lavoro e alla crescita economica sostenibile, sviluppando un senso critico e consapevole.
Lingua tedesca	Pentamestre (6 ore)	La questione sudtirolese/Die Südtirolfrage: Von der Annexion zur Autonomie	Conoscere, riflettere e sensibilizzare riguardo a tematiche legate alla storia della Regione Trentino A.A.Südtirol

Diritto	Trimestre (3 ore) Pentamestre (3 ore)	L'UE: normative e organi	• Individuare gli effetti del diritto europeo sul diritto interno • Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, politica, economica e giuridica • Sviluppare una maggiore consapevolezza delle principali istituzioni, questioni politiche ed economiche internazionali
Lingua francese	Trimestre (5 ore)	Liberté, égalité, fraternité: Des valeurs acquises ou à construire? L'engagement de Lilian Thuram et de sa fondation: Éducation contre le racisme	Far riflettere su come oggi vengono interpretate le parole libertà, uguaglianza e fratellanza Agire contro le discriminazioni, educare al rispetto per l'altro e all'inclusione, sviluppare una sensibilità che sappia discriminare tra comportamenti sbagliati e corretti, sviluppare il senso civico Far capire che l'educazione contro il razzismo passa attraverso una presa di coscienza: Non si nasce razzisti, lo si diventa.
Lingua inglese	Trimestre (10 ore)	Women's Rights Children's Rights The violation of human rights	• Favorire la conoscenza dei diritti umani, con particolare attenzione ai diritti di donne e bambini • Comprendere l'importanza del riconoscimento dei diritti umani e le ricadute concrete di questi nella vita dei cittadini • Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani

4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Oltre ai progetti presentati al punto 4.6, gli studenti hanno potuto:

- assistere a degli spettacoli in lingua inglese e francese;
- visitare il Museo Casa Andriollo a Olle, svolgendo un'attività sul tema "*Donne erbaiole: guaritrici o streghe?*" in occasione della Giornata sulla violenza contro le donne;
- partecipare ad un corso di approccio al primo soccorso, con abilitazione all'uso del defibrillatore automatico esterno (DAE);
- visitare il Memoriale della Shoah, ovvero il binario nascosto alla stazione di Milano;
- partecipare ai campionati studenteschi (su base individuale).

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del quinto anno gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati, anche multimediali, per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;
- leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;
- padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio;
- conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute;
- fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei.

ABILITÀ

- saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi;
- saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.);
- saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali;
- saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica;
- possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato.
- saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali.

METODOLOGIE

Nella didattica della letteratura sono stati considerati centrali ed imprescindibili la lettura diretta, il commento e l'analisi dei testi, adeguatamente contestualizzati nel quadro storico-culturale di riferimento.

In base agli obiettivi e alla situazione della classe, il lavoro si è svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche.

Ciò premesso si forniscono le seguenti indicazioni metodologiche usate:

- Lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti, lezioni frontali, (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, brainstorming).
- Lettura diretta, analisi e commento dei testi letterari e non letterari oggetto di studio.

- Lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze.
- Utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso.
- Riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua).
- Esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dal nuovo esame di Stato).
- Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.

La metodologia svolta nella DAD è stata la seguente:

- Video lezioni.
- Simulazioni di colloqui in preparazione dell'Esame di stato

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti, e hanno permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni e l'efficacia delle attività didattiche svolte e delle metodologie utilizzate. Si è potuto così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale per programmare gli interventi successivi. Gli studenti sono stati invitati a riflettere sul loro operato scolastico per potenziare le loro capacità di autovalutazione, in modo da acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Nella valutazione delle prove scritte e orali mi sono avvalsa delle tabelle allegate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Giacomo Leopardi, vita e formazione

Gli Idilli:

- L'infinito
- Il sabato del villaggio
- Dialogo della natura e di un islandese

Il romanzo europeo del secondo '800

L'età del realismo

Il Naturalismo francese Caratteri generali pag.36

Charles Baudelaire

- La malinconia della modernità pag.56
- La vita
- I fiori del male pag.57
- l'Albatro pag 62

La scapigliatura pag.72-77

Il Verismo italiano pag. 110

- Le radici culturali del verismo .
- Il positivismo
- Zola e il Naturalismo pag.114

Il romanzo sperimentale

- Come si scrive un romanzo sperimentale pag.115

- L'ammazzatoio pag.117

Dal Naturalismo al Verismo.

Giovanni Verga,

Vita e opere.pag.130-139

- I temi e la tecnica
- L'artificio della regressione
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell' impersonalità dell'autore, la tecnica narrativa, la scomparsa del narratore onnisciente, la "regressione" nell'ambiente rappresentato, stile e linguaggio

Da "Vita dei campi" :

- Fantasticheria: "l'ideale dell'ostrica"
- Rosso Malpelo. Pag.148

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia: la trama .

- Padron' Ntoni e la saggezza popolare. Cap.1 pag.159
- L'affare dei lupini pag.167
- L'addio di 'Ntoni cap. XV .pag.170

Dalle " Novelle rusticane":

Libertà (testo integrativo)

Mastro don Gesualdo

L'interiorizzarsi del conflitto

La trama.

Splendore della ricchezza e fragilità del corpo. pag.180

Gesualdo muore da vinto. pag.187

Il Decadentismo.

Giovanni Pascoli: vita e opere. Pag 218-224

L'ideologia politica:

L'adesione al socialismo, dal socialismo alla fede umanitaria, la mitizzazione del piccolo proprietario rurale, il nazionalismo

Myricae pag.228-229.

- X Agosto pag. 232
- Novembre pag.235
- Il lampo pag. 238
- Da: Canti Castel vecchio
- Il gelsomino notturno pag. 248.
- Il Fanciullino pag. 250.

Luigi Pirandello:

Vita e opere pag. 382

La visione del mondo e della letteratura

La crisi dell'identità individuale. La "trappola" della vita sociale. Il rifiuto della socialità: Il relativismo conoscitivo.

- L'umorismo pag.338-390

I temi dell'opera pirandelliana

Il fu Mattia Pascal: (trama)

- Adriano Meis entra in scena. pag.410

Da "Il fu Mattia Pascal": L'ombra di Adriano Meis. pag.417

Uno, nessuno, centomila.pag.421

Giuseppe Ungaretti:

Vita e opere .

la poetica di Ungaretti .pag.586-588.

- L'Allegria

Da "L'Allegria"

- In Memoria (testo integrativo)

- Veglia pag. 589

- Fratelli pag. 592

- I Fiumi pag. 594

- San Martino del Carso. pag.598

- Mattina pag. 601

- Soldati pag. 602

Eugenio Montale

La vita. pag.616-620

- Ossi di Seppia

- Correlativo oggettivo.

- Meriggiare pallido e assorto Pag.633

- Spesso il male di vivere ho incontrato pag.635

Nel cuore del secolo breve: Resistenza e Shoah.

La Resistenza fra mito e realtà

L'Agnese va a morire – Renata Viganò

Uomini e no – Elio Vittorini

I morti parlano ai vivi – Elio Vittorini

I ventitre giorni della città di Alba – Beppe Fenoglio

Il Partigiano Johnny – Beppe Fenoglio

La luna e i falò – Cesare Pavese

La fine di Santa – Cesare Pavese

Se questo è un uomo – Primo Levi

Divina Commedia

Aldo Cazzullo "A riveder le stelle"

cap.1 cap27.

I modelli culturali della commedia (da cultura letteraria Carlo Signorelli pag.306-315)

Paradiso canti: I-VI-XXXIII.

Cittadinanza e Costituzione:

"I diritti violati"

La discriminazione contro le donne. Unità 1

L'intervento dell'ONU contro la discriminazione.

La (dis)parità di genere .Unità 2

Una parola nuova :Femminicidio

Un fenomeno mondiale.

La violenza di genere in Italia.

Il reato di stalking. Il codice rosso.

Il diritto del lavoro.Unità 3. Da : (Nuova Agorà a cura di Susanna Cotena, Elisabetta Valeri)

"Combattere per l'uguaglianza"

Pari opportunità.

Bambine non spose.

Le cause dei matrimoni precoci.
Morire perché donne.

Lettura di alcuni articoli di Lorenzo Cremonesi
(Corriere della sera ,8 settembre 2021).22 settembre 2021.
"Parla il portavoce dei talebani"
Le donne? Possono studiare nel rispetto della legge islamica"
Afghanistan,sport vietati alle donne e classi divise: la vergogna della Kabul Talebana.

Afghanistan,stretta a Kabul:le donne non tornano al lavoro. Il sindaco: "State a casa"(tg 24.sky.it
20-09-2021.

L'ex ct del volley e la giocatrice di Kabul di Alessandra Ziniti (repubblica.it26 settembre
2021.Intervista a Mauro Barruto)

Da: Rivista, Rizzoli, Education :
Alle radici del conflitto in Ucraina:L'Urss staliniana e l'epoca della guerra fredda.(di Andrea
Cazzaniga)

Lettura e analisi di alcuni capitoli del romanzo:
Il cacciatore di aquiloni di Kaled Hosseini
(Un percorso nell'opera: Luglio 1973,l'inizio della fine"stretti l'uno stretto all'altro non
immaginavamo che la nostra vita non sarebbe stata più la stessa .

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Claudio Giunta "Cuori intelligenti" vol.3 Edizione verde DeA Scuola, Garzanti.

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

Analizzare e inquadrare storicamente gli eventi significativi della storia Nazionale e di quella Europea, individuando cause–effetti.

Sapere utilizzare con proprietà termini e concetti del linguaggio storiografico

Sapere interpretare e utilizzare le fonti utilizzate.

ABILITÀ:

Sapere ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un problema storico.

METODOLOGIE:

Il processo di insegnamento – apprendimento è orientato su una modalità non trasmissiva. Le lezioni sono svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, flipped classroom).

Si presta particolare attenzione allo studio di alcuni documenti storici e storiografici particolarmente significativi e si cerca di porre in relazione gli argomenti trattati nelle lezioni con tematiche di attualità, vicine all'esperienza personale degli studenti.

Lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze.

Modificare il setting d'aula per facilitare le varie fasi dell'apprendimento e organizzare in modo efficace i lavori di gruppo.

Utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (realizzazione di presentazioni multimediali, ipertesti, video, interviste, partecipazione a piattaforme di dialogo, condivisione di materiale).

Lettura, analisi e discussione guidata sulle fonti e sulle problematiche storiche; sintesi dei contenuti e riflessione sugli stessi.

Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.

Partecipazione a progetti in collaborazione con musei e risorse del territorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento sono costanti e diversificate, al fine di valutare il livello di acquisizione di determinate conoscenze, abilità e competenze. Per quanto riguarda la verifica formativa, nel corso dell'anno viene monitorato il processo di apprendimento attraverso osservazioni in itinere, puntualità nell'esecuzione dei compiti, partecipazione costruttiva alle attività proposte.

Con la DAD sono state adottate le seguenti modalità di verifiche:

Interrogazioni online

Lavori assegnati

Verifica formativa

CONTENUTI DISCIPLINARI

Capitolo 2 : la Prima guerra mondiale. Pag. 35-57.

Capitolo 4: Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti. Pag. 84-96

La grande guerra come svolta storica. Pag.84-101.

Capitolo 6: Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo. Pag.123-143

Capitolo 7: La crisi del 1929 e il New Deal. Pag.155-166.

Capitolo 8: Il fascismo. Pag.173-199.

Capitolo 9: Il nazismo. Pag.203-221

Capitolo 12: Verso un nuovo conflitto. Pag.270-283.

Capitolo 13: La seconda guerra mondiale. Pag.286-303

Capitolo 14: L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza. Pag. 308-335.

Capitolo 15: Le basi di un mondo nuovo. Pag.352-367

Capitolo 16: Il quadro economico e sociale: l'età dello sviluppo. Pag. 375-389

Capitolo 18: Gli anni settanta e ottanta. Pag.418-421.

Argomenti svolti in modalità CLIL:

- Roaring Twenties: Usi e costumi negli anni '20
- The Stalinism

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testo in adozione: "Concetti e connessioni. Il novecento e il mondo contemporaneo." Vol.3 (Marco Fossati-Giorgio Luppi-Emilio Zanetti, Pearson)

DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) per la maggior parte della classe;
- utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

ABILITÀ

- esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro;
- comprendere sia testi scritti che testi orali in lingua standard, di relativa lunghezza e complessità, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro;
- utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano;
- produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.

METODOLOGIE

Data la situazione particolare di questi ultimi due anni, sono stati privilegiati i momenti di lavoro in classe aperta, per favorire il confronto e la capacità espositiva. Sono state proposte anche esercitazioni in coppia o in piccoli gruppi, con compiti precisi (*cooperative learning*) per favorire lo sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari; non sono mancati comunque dei momenti di lezione frontale, soprattutto in preparazione all'Esame di stato. Gli studenti sono stati spesso impegnati nella preparazione di relazioni o presentazioni su argomenti specifici (cultura, business English, ecc.), preceduti da attività di ricerca, che li hanno messi a confronto con le difficoltà del parlare in pubblico. Sono state spesso utilizzate schede di potenziamento/sviluppo e rinforzo, video, presentazioni multimediali, esercizi di ascolto e dibattiti, per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione. Anche la correzione dei compiti assegnati a casa e delle verifiche è stata un importante momento di autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi.

Forti dell'esperienza fatta in questi anni di pandemia, materiali e dispense sono stati condivisi e organizzati in Classroom o spediti via mail e si è fatto anche ricorso alle tecniche di *flipped classroom*.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella produzione orale sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione, condivisi con il Dipartimento di lingue:

1. comprensione domanda
2. conoscenza contenuti
3. competenza e capacità comunicative
4. pronuncia, intonazione, fluency

Nella correzione delle prove di comprensione del testo, invece, sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- comprensione del testo e delle domande (analisi del testo)
- capacità espositiva (rielaborazione)
- competenza linguistica (morfologia, sintassi, lessico)

Nelle prove che prevedevano la produzione di un testo scritto sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori corrispondenti al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue:

- content
- communicative achievement
- organisation
- language

Per quanto riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale.

La valutazione formativa, quindi, tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La classe ha affrontato i seguenti **argomenti di storia e civiltà**:

The English-speaking world:

- **United States of America**

- *The Color Purple*, Alice Walker
- *The Color Purple*
- American history timeline
- Slavery and the slave trade
- The KKK
- The US Civil Rights Movement
- African American English
- M.L. King and Rosa Parks
- "I have a dream"

- **South Africa**

- Cry Freedom (extracts from the book)
- History of apartheid
- Steve Biko and the Black Consciousness Movement
- Nelson Mandela

- **Ireland**

- Galway Girl: song and cultural hints
- A brief history of Ireland
- Northern Ireland – a troubled past
- Sunday Bloody Sunday (U2)
- S. Heaney: This Morning from a Dewy Motorway
- The Irish abroad
- Ireland, the "Celtic Tiger"

Gli studenti hanno affrontato lo studio del lessico e di teoria legati al **commercio** e, nello specifico:

Business Theory and Communication (Section 2)

Module 1 - Business Background

- **Production**

- Needs and wants
- Goods and services
- Factors of production
- Sectors of production
- The supply chain
- De-industrialisation

- **Commerce**

- Home trade
- Wholesalers and retailers
- E-commerce
- "E-commerce: cutting out the middle men"
- A brief history of e-commerce
- Characteristics, advantages and disadvantages of e-commerce
- International trade
- Visible and invisible trade
- Protectionism

- **New types of trade**

- Green business
- COP26: Glasgow 2021
- Fair trade
- Sustainable development
- Sustainable trade
- "Is fair trade finished?" (The Guardian)
- "The Dark Side of Chocolate"
- Recycling
- Upcycling
- CSR
- HSBC and social responsibility

Module 3 - Marketing

- Market segmentation
- The market map
- The marketing mix
- The 4 Ps
- The evolution of the marketing mix (the 3 extra Ps and the 4 Cs)
- PESTEL / SWOT analysis
- E-marketing: definition, advantages and disadvantages
- E-marketing: the 5 S's framework
- Six differences between classical marketing and digital marketing

Advertising

- What is advertising?
- Advertising media
- "A packet of crisps and a tweet, but does the tweet increase sales?"
- The advertising campaign
- Case analysis: Converse
- The British Code of Advertising Practice
- Controversial ads: Benetton
- Oliviero Toscani
- Other methods of promotion
- Unusual ways of advertising: ambient marketing; guerilla marketing; scent marketing; subliminal advertising

Module 3 – Business language

- **Advertisements**

- The imperative
- Adjectives
- Reading adverts
- Case Study: Relaunching a product (Combat bar)
- Radio ads

- **Written Communication**

Gli studenti sono in grado di scrivere:

- reports
- formal and informal emails
- essays
- describing trends (graphs and charts)

La classe ha affrontato i seguenti **argomenti di storia e letteratura inglese**:

The British Empire and its legacy

- The spread of English
- Queen Victoria
- Arguments for and against imperialism
- The White Man's Burden
- Dominion / colony / protectorate
- The Commonwealth

The war and its consequences

● **War Poets**

- R. Brooke: The Soldier
- W. Owen: *Dulce et decorum est*

● **Refugees**

- W.H. Auden, *Refugee Blues*
- W. Shire, *Home*
- Refugee 101 (USA for UNHCR video)
- "Russian invasion of Ukraine" (newspaper article)
- "Does the Ukraine exodus reveal a 'shocking distinction' on refugees in some parts of the EU?" (newspaper article)

● **The Age of Anxiety**

- J. Joyce: Ulysses and the stream of consciousness
- V. Woolf: *A Room of One's Own*

Parte di **Educazione civica e alla cittadinanza** sono, infine, stati svolti i seguenti argomenti:

- Universal Declaration of Human Rights: Preamble and first 5 Articles
- Hidden Figures
- Women's Rights
- Ugly history: Witch hunts
- Convention of the Child's Rights

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

- Gallagher – F. Galuzzi, *Mastering Grammar* (Pearson Longman)
- Philippa Bowen – Margerita Cumino, *Business Plan Plus* (Petrini)

Sussidi didattici o testi di approfondimento (fotocopie)

Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, esposizione di mappe, schematizzazioni, descrizione di immagini, visione di film, presentazioni; laboratorio linguistico, ecc.).

Utilizzo dell'ambiente digitale delle *Gsuite for education*, in particolare la mail istituzionale e Classroom, per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test, ecc.

DISCIPLINA: TEDESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- 1- Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.
- 2- Interagire oralmente e per iscritto in lingua comunitaria in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.
- 3- Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

ABILITÀ

Riferite alla competenza 1: lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.

Riferite alla competenza 2: lo studente è in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana o di lavoro, relativamente ai propri interessi, all'ambito degli studi e al settore professionale.

Riferite alla competenza 3: lo studente si esprime in maniera ragionevolmente comprensibile, coerente e abbastanza articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome; sa prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone.

METODOLOGIE

- lezione frontale;
- lezione frontale sempre con utilizzo del proiettore e della Classroom "5ARI" sulla piattaforma G-suite;
- lezione dialogata e/o discussione dialogata, lavori di gruppo;
- attività di ricerca su materiale autentico e/o online;
- Presentazioni multimediali, lettura guidata, canzoni e video con sottotitoli;
- Brainstorming e Lernspiele per introdurre argomenti nuovi;
- spiegazioni grammaticali anche con uso di video;
- attività mirata di traduzione sia scritta che orale, esercizi e giochi online da pc e da smartphone;
- pubblicazione di brevi post su Classroom contenenti parole/immagini/video/riflessioni/memes in lingua tedesca;
- condivisione di appunti;
- esercitazioni su testi scritti; domande specifiche durante le video lezioni per verificare; attenzione/comprendione;
- Vorlesen;
- attività di ascolto e comprensione strutturate su brevi video; presentazioni orali individuali con *power point o altro*;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con

graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale e della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Le verifiche sono state scritte ed orali e sul registro elettronico nella sezione Voti, oltre al voto prettamente numerico, sono stati sistematicamente indicati con un asterisco sia gli interventi positivi/costruttivi/validi fatti durante la lezione dagli studenti, sia quelli negativi come la mancanza del materiale, il non rispetto delle consegne date e il non essere preparati, in un'ottica di miglioramento personale progressivo dello studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Wirtschaft und Marketing

- **Marketing und Werbung**

Begriff Marketing und Speicherwerbung

Büroalltag: Produktpräsentation auf der Messe

Fachtexte und Korrespondenz: Rundschreiben und Werbebriefe

Ein Autohaus wirbt für seine neuen Modelle

Eine Werbeagentur bietet ihre Dienstleistungen an

Ein Werbebrief - Lufthansa

Aus der Presse: Eventmanagement aus einer Hand

Tourismus: Hotelangebote

- **Geschäftspartner suchen**

Bundesländer mit Hauptstädten und ihren wirtschaftlichen Eigenschaften;

Büroalltag: Eine Firma bittet um Firmennachweis

Fachtexte und Korrespondenz: Bitte um Firmennachweis

Eine E-Mail mit der Bitte um Firmennachweis

Eine E-Mail mit der Bitte um eine Marktuntersuchung

Aus der Presse: Nach Deutschland exportieren? Tipps von italienischen Firmen, die bereits auf dem deutschen Markt präsent sind

Landeskunde und Literatur

- Realismus: Theodor Fontane, *Effi Brieff*
- Deutschland im Nachkriegszeit: Wolfgang Borchert *Das Brot*
- Bertold Brecht *Der Krieg, der kommen wird*
Maßnahmen gegen die Gewalt
- Gastarbeiterliteratur/Migrationsliteratur:
 - Franco Biondi *Das hier ist meine Heimat, Mann* (aus dem Buch *Passavant's Heimkehr*);
 - *Ostdeutschland hofft auf die Ansiedlung italienischer Firmen* *Statt Gastarbeiter suchen die Deutschen nun Investoren in Italiens Nordosten* (aus *Frankfurter allgemeine Zeitung*)

Migrationswelle nach Deutschland

Multikulturelle Gesellschaft:

7.Jhd, Nachkriegszeit, Deutschlands Anwerbeabkommen mit Italien und Türkei, Integration der Gastarbeiter, Türken in Deutschland, Einwanderungswelle, Deutschland als attraktives Einwanderungsland, Begriffe Migrationshintergrund und Multikulti;

Die Südtirolfrage: Von der Annexion zur Autonomie

- Die territorialen Versprechungen der Entente
- Der Waffenstillstand von Villa Giusti, 3. November 1918
- Der Vertrag von Saint-Germain
- Wilsons Punkte-Programm (9) und Rede König Viktor Emanuels III.
- Die Italianisierung der Familiennamen und der Ortsnamen
- Michael Gamper und die Katakombenschulen
- Kurze Geschichte wichtiger Denkmäler von Bozen
- Forcierte Industrialisierung und deren Folgen
- Der Anschluss: enttäuschte Hoffnungen
- Die Option: Gehen oder bleiben?
- Gründung der Südtiroler Volkspartei (SVP)
- Das Gruber-De Gasperi-Abkommen
- Silvius Magnago und die Kundgebung auf Schloss Sigmundskron
- Diskussion bei der UNO
- Die Zeit der Anschläge
- Einsetzung der «19er-Kommission» zur Analyse der Probleme Südtirols;
- SVP stimmt dem Paket zu; seine Fassung
- Südtirol heute
- Der harte Kern der Südtirol-Aktivisten

TESTI E ARTICOLI

- Kurzgeschichte "Tabù" von Leonard Thomas;
- "Der Comic- Zeichner"
- Artikel: Desinformation im Wahlkampf: "Was hängen bleibt" (DIE ZEIT)
- "Selbsttest: Bin ich süchtig nach meinem Smartphone?"
- "Birkenstock"
- "Wir über uns"
- "Flohmärkte"
- "Immer mehr Leute können auf das Internet nicht mehr verzichten"
- "So funktioniert Werbung heute"
- "Thüringer Bratwurst in Birmingham"
- "Der deutsche Marketing Preis 2014"
- "Professionelle Webseiten und ihre Wichtigkeit für Unternehmen"
- Kurzgeschichte "Die Leserin" von Leonard Thomas
- "Deine Schuld" die Ärzte
- "Der Glanz des falschen Pharaos"
- "Das Büro der Zukunft"
- "Wie deutsch sind deutsche Produkte wirklich?"
- "Warum wollen wir bloß ständig Fotos posten?"
- "Welches Urlaubstyp bist du?"
- "So tickt die Jugend"

Filme, Fernsehserien auf Deutsch mit Untertiteln

“How to sell drugs online fast”

“Almanya, willkommen in Deutschland!”

Sono stati utilizzati molti video, tutti condivisi con la classe su Classroom

Elementi grammaticali ripetuti:

- i quattro casi e la loro posizione all'interno della frase;
- le declinazioni dell'articolo determinativo e indeterminativo;
- strategie per l'individuazione del genere dei sostantivi;
- pronomi personali e la loro posizione all'interno della frase;
- W-Fragen nei quattro casi;
- eccezioni nel genere del sostantivo;

Nuovi argomenti grammaticali svolti:

- accorgimenti per l'attribuzione del genere ai sostantivi
- verbi con preposizione;
- uso dei verbi con preposizione nelle domande e nelle risposte
- uso del “doch”
- Aggettivi possessivi
- pronomi relativi
- le tre declinazioni dell'aggettivo ed il loro utilizzo
- Konjunktiv II
- ob und wenn
- jemand-
- pronomi riflessivi
- aber und sondern
- Konnektoren
- farsi infinitive
- Uso dei verbi bitten e fragen

Educazione civica ed alla cittadinanza

La questione sudtirolese: dall'annessione all'autonomia.

- Le promesse territoriali dell'Intesa
- L' Armistizio di Villa Giusti del 3 novembre 1918
- Trattato di Saint Germain, 10 settembre 1919
- Ettore Tolomei e l'italianizzazione dei nomi locali e della toponomastica
- Le “Katakombenschulen”
- Italianizzazione forzata della società sudtirolese
- Breve storia dei principali monumenti di Bolzano
- Industrializzazione forzata e conseguenze
- Annessione dell'Austria e speranze infrante
- Gli “Optanten” e i “Dableiber”
- Nascita del Partito Popolare Sudtirolese
- Accordo De Gasperi – Gruber
- Silvius Magnago e la manifestazione a Castel Firmiano
- Interventi sulla questione sudtirolese all'ONU

- La stagione degli attentati
- Contenuti del “Pacchetto” per l’Alto Adige- Südtirol oggi
- l’Alto Adige - Südtirol oggi e gli irriducibili

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati: Handelsplatz. Deutsch für Beruf und Reisen, Loescher

Sussidi didattici: audio, video, fotocopie, dispense, grafici, immagini, fumetti, Wordwall, Kahoot! su smartphone e tablet.

Testi di approfondimento: fotocopie distribuite in formato cartaceo o caricati in formato pdf o word su Classroom.

DISCIPLINA: FRANCESE

COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZA 1 – LIVELLO B1

Comprendere gli elementi principali di testi orali e scritti in lingua standard e riguardanti argomenti noti relativi alla quotidianità.

COMPETENZA 2 – LIVELLO B1

Interagire oralmente e per iscritto in lingua francese in situazioni comunicative di vita quotidiana.

COMPETENZA 3 – LIVELLO B1

Interagire in modo generalmente corretto e abbastanza autonomo in testi riguardanti la propria sfera personale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Alla fine del quinto anno, la classe ha acquisito competenze linguistico - comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Gli studenti hanno consolidato il loro metodo di studio, trasferendo nella lingua francese, abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.

Hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, seppur con differenze personali.

Gli studenti sono in grado di :

Esprimere la propria opinione su argomenti noti in attività di conversazione guidata e non

Usare linguaggi specifici

Operare collegamenti e confronti fra gli argomenti oggetto di studio nella disciplina con la propria realtà.

Adeguare le proprie conoscenze linguistiche alla situazione comunicativa, orale e scritta e adattare il registro linguistico a seconda degli interlocutori.

Analizzare un testo, un documento, un’immagine.

Comprendere gli elementi principali di testi orali e scritti in lingua standard e riguardanti argomenti noti relativi alla quotidianità.

ABILITÀ

LIVELLO B1

Comprendere gli elementi principali di testi orali e scritti in lingua standard e riguardanti argomenti noti relativi alla quotidianità, oppure tematiche di interesse comune o di attualità come per esempio: trasmissioni radiofoniche, televisive, descrizione di avvenimenti, sentimenti o desideri contenuti in interviste orali.

Interagire in situazioni comunicative di vita quotidiana che richiedano uno scambio di informazioni su argomenti personali o su tematiche relative ai propri interessi e all'età, sostenere la propria opinione e adattare il registro linguistico a seconda degli interlocutori.
Interagire in modo corretto e man mano più autonomo in testi riguardanti la propria sfera personale per dare/ricevere informazioni o per esprimersi su stati d'animo.

METODOLOGIE

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'**utilizzo costante della lingua straniera**.

Si è privilegiata la lezione strutturata (*presentation-practice-production*) come prassi didattica, attivando sperimentazioni di percorsi innovativi, dove particolare attenzione è stata prestata alla sfera relazionale ed emotiva.

Per favorire il confronto e la capacità espositiva, si è preferito il lavoro a coppie o a gruppi ristretti, con successiva raccolta-dati, e con esercitazioni orali.

Si sono realizzati dibattiti e interviste per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per lo sviluppo della capacità relazionale.

Si sono utilizzate varie forme espressive (film, immagini, notiziari, documentari) e contestualizzazione delle stesse, anche al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà.

Si è stabilito ogni raccordo possibile con le altre discipline, in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera avessero carattere trasversale nel curriculum.

Si è incoraggiata l'accettazione dell'errore e dell'ambiguità.

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, si è integrato il lavoro svolto nelle video lezioni con approfondimenti personali tramite testi scritti, materiale audiovisivo, registrazioni audio, compiti di realtà individuali o a coppia.

Inoltre, nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, si sono proposte principalmente attività di sviluppo della competenza comunicativa orale, dando importanza all'ascolto, alla pronuncia ed alla fluidità verbale.

Si è utilizzato un setting d'aula variabile, a seconda delle attività che si sono svolte con la classe.

Si è promosso l'uso appropriato della tecnologia e dei siti dedicati all'apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.

Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici, quali gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Si sono somministrate verifiche scritte formative e sommative che hanno avuto anche la forma di relazioni, *dissertations*.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE STRUTTURATE B1: livello di sufficienza 60%.

Si sono esplicitati i criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno.

Per la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, della capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA - LIVELLO B1

Struttura funzionale e lessico della lingua francese

Tematiche di carattere generale riguardanti la società attuale come per esempio:

- le système scolaire
- le travail et les professions
- l'environnement
- la nature
- la solidarité
- l'immigration
- les conditions de vie
- les institutions politiques
- les médias
- le tourisme

GRAMMATICA – LIVELLO B1

- les verbes du 1er, 2ème et 3ème groupe
- les gallicismes
- le participe passé
- L'accord du participe passé (auxiliaire être et avoir – COD/COI)
- le passé composé
- Les verbes pronominaux au passé composé
- La négation complexe
- l'imparfait / le plus-que-parfait
- Le futur simple / le futur antérieur
- Le passage du style direct au style indirect
- Le conditionnel présent/ le conditionnel passé
- L'impératif
- Les prépositions simples et articulées
- Les prépositions de temps
- Les phrases hypothétiques
- Les pronoms (possessifs, relatifs, démonstratifs)
- Les connecteurs logiques
- le subjonctif présent et passé

CULTURA LIVELLO B1

Elementi di turismo

1. Les différents types de tourisme
2. Tourisme et apprentissage des langues: Séjour linguistique à Biarritz
3. le tourisme durable
4. Initiative de l'Union européenne pour les jeunes: "DiscoverEU: l'UE offre cette année 60.000 pass Interrail gratuits aux jeunes pour voyager en train en Europe" (d'après www.voyagespirate.fr)
5. L'Europe en train: budget, pays, fonctionnement... Tout savoir sur le pass Interrail" (d'après Le Figaro)

Elementi di attualità

1. Le système scolaire en France
2. Comparaison entre différents systèmes scolaires
3. Enseignement en ligne et télétravail: avantages et inconvénients

4. Le stage: L'alternance, c'est quoi ?
5. Changements climatiques: causes, conséquences, solutions
6. Les énergies renouvelables
7. La planète est en danger: des gestes simples pour la protéger
8. Agenda 2030 et ses 17 objectifs de développement durable (Posters Goodplanet)
9. Droits et discriminations: "Les 25 critères de discrimination interdits par la loi en France" – Déclaration universelle des droits de l'homme – Charte des droits fondamentaux de l'Union européenne.
10. ODD 5 et 10, pour réduire les inégalités
11. Le système politique français - comparaison avec celui italien
12. Union européenne: Institutions, valeurs et objectifs
13. Ukraine: L'Union européenne promet 500 millions d'euros pour l'aide humanitaire (d'après *le Figaro*)
14. Zelensky au Parlement européen: Sans vous l'Ukraine sera seule (d'après *le Figaro*)
15. Guerre en Ukraine: l'UE accorde une "protection temporaire" aux réfugiés (d'après *RFI*)
16. La grande crise migratoire de 2015 dans l'Union européenne
17. La condition des migrants : Du rêve à la réalité. Analyse de chansons: Ouvrez les frontières – Un africain à Paris
18. Le Mémorial de la Shoah de Milan accueille des migrants (d'après *l'Express* 2015)
19. Crise des réfugiés ukrainiens
20. Guerre et racisme : le tri des migrants en provenance d'Ukraine (d'après *Nationalgeographic.fr*)
21. Quitter l'Ukraine: mission impossible pour les femmes transgenres (d'après *Euronews*)
22. Différences entre migrants, réfugiés , demandeurs d'asile
23. La liberté d'expression: article 19 de la Déclaration universelle des droits de l'homme
24. Portrait. Samuel Paty, professeur assassiné pour avoir défendu la liberté d'expression (d'après *Ouest France*)
25. Adieu Mr le Professeur -Hommage à Samuel Paty (Vidéo)
26. Chronologie des événements qui ont porté à l'attentat
27. Reporters sans frontières: Classement mondial de la liberté de la presse 2021
28. Les limites à la liberté d'expression
29. Le prix Sakharov pour la liberté de l'esprit 2021 au russe Alexeï Navalny
30. Russie: de nombreux médias internationaux suspendent leur activité (d'après *le Monde*)

Educazione civica

Liberté, égalité, fraternité: Des valeurs acquises ou à construire?

L'engagement de Lilian Thuram et de sa fondation: éducation contre le racisme

- Les valeurs/la devise de la République française: Liberté, égalité, fraternité
- "Education contre le racisme. Fondation Lilian Thuram"
- Clip: Campagne contre le racisme: "*Je suis de la couleur de ceux qu'on persécute*" (Lamartine)
- Biographie de Lilian Thuram
- Campagne antiraciste: création d' un slogan /d'une publicité pour véhiculer au mieux ce message
- Extraits des livres de Lilian Thuram : *Mes étoiles noires* , *Pour l'égalité* , *La pensée blanche* , *Notre histoire*. Vidéo: Interview à Lilian Thuram sur sa fondation.

Testi audiovisivi utilizzati

- "*Je suis de la couleur de ceux qu'on persécute*" (Lamartine) – campagne publicitaire contre la discrimination
- Le monde est chaud, Tiken Jah Fakoly ft. Soprano
- Ouvrez les frontières, Tiken Jah Fakoly ft. Soprano
- Un africain à Paris, Tiken Jah Fakoly
- Solo, Dilemme, Lous and the Yakuza
- Hiro, Soprano

- La migration n'est pas une crise
- Guerre en Ukraine: le discours historique de Zelensky au Parlement européen
- Présidentielle 2017 : le débat entre Emmanuel Macron et Marine Le Pen résumé en 5 minutes
- Elections présidentielles 2022: Les défis qui attendent Macron" (TV5 Monde)
- Séjour linguistique à Lyon avec ESL (Vidéo)
- Pays Basques: Découverte de la station balnéaire de Biarritz (Vidéo)

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

Cocton, Dauda, Giachino, Caneschi, Cecchi, Tortelli, Greco, *Étapes - version légère*. Ed. Zanichelli
Marina Schiopetti, Emanuel Buizza, *Horizon grammaire*. Ed. Trevisini

Testi tratti da : Annamaria Crimi, Gisèle Agnello, *Delf actif Scolaire et Junior B1* . Ed. Eli

Inoltre, materiali didattici elaborati dall'insegnante per rispondere in modo adeguato ai bisogni specifici della classe.

Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer; CD/DVD; video-proiettore; le lezioni in presenza si sono svolte in aula ed occasionalmente all'aperto.

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali; utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa; analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Applicare i principi e gli strumenti della pianificazione, della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali e connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche, fra aree geografiche e culture diverse.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sviluppare un senso critico e responsabile.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.

ABILITÀ

Rilevare in P.D. le operazioni di gestione tipiche delle aziende industriali e di assestamento; redigere il Bilancio civilistico ordinario; applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale; riconoscere la funzione dei principi contabili; individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono; analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dal revisore legale; riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico; calcolare e commentare gli indicatori di redditività, patrimoniali e finanziari; redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN; redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi; analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali; calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto; descrivere le funzioni del sistema informativo aziendale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale; identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi; classificare i costi aziendali secondo criteri diversi;

individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi (direct costing e full costing); calcolare le configurazioni di costo; calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale; individuare gli obiettivi della *break even analysis*; calcolare e rappresentare il punto di equilibrio; risolvere problemi di scelta di convenienza economica a livello nazionale e internazionale; definire il concetto di strategia e riconoscere le fasi della gestione strategica; individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali; conoscere l'analisi *Swot*; analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese; individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica, gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale; individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget, redigere i budget settoriali, il budget degli investimenti fissi, il budget economico; individuare le fasi del *budgetary control*; calcolare gli scostamenti dei ricavi e ipotizzare eventuali azioni correttive; saper leggere ed interpretare grafici e tabelle; riconoscere i fattori determinanti la nascita di un'impresa; individuare gli obiettivi e i destinatari interni ed esterni del **business plan**; individuare i possibili soggetti finanziatori dell'iniziativa; distinguere le diverse fasi di redazione del **business plan** per una start-up.

METODOLOGIE

Il metodo di insegnamento è stato differenziato in rapporto agli obiettivi specifici e ai contenuti che si intendevano perseguire e trasmettere.

Si è privilegiata la **lezione frontale** per illustrare i contenuti essenziali degli argomenti trattati; ad essa, laddove possibile, sono stati affiancati:

- la **lezione partecipata** per favorire ed incentivare la discussione in classe sugli argomenti trattati, aiutando così gli studenti a sviluppare le capacità logico-deduttive;
- il **lavoro personale (flipped learning)** per favorire l'apprendimento di abilità e modo di argomentare;
- l'**analisi di casi** per comprendere situazioni reali e prendere decisioni a livello operativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I fattori di cui si è tenuto conto nella valutazione delle prove sono stati, oltre al risultato della prova stessa, anche di altri elementi quali:

- il progresso rispetto alla condizione di partenza; l'assiduità dell'impegno; la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo; la capacità di organizzare il proprio studio; la capacità di esporre in modo fluido e corretto; la ricchezza lessicale;
- il miglioramento del profitto e delle abilità è sempre stato valutato in proporzione alle capacità individuali e al livello di partenza, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Per la simulazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione allo scopo predisposta dal Dipartimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI (fino alla data del presente documento)

Si evidenzia come sia stato necessario dedicare l'intero primo mese del corrente anno scolastico al ripasso del programma della classe 4^a svolto e alla sua integrazione con gli argomenti propedeutici allo svolgimento del programma di 5^a, quali l'assestamento, chiusura, riapertura e bilancio in forma abbreviata. Gli altri argomenti del programma del quarto anno, non svolti (quali logistica, personale, ecc.) sono stati invece ripresi nel corso dell'anno quando se ne è resa necessaria la loro conoscenza, limitatamente peraltro ai concetti basilari e alla disponibilità temporale.

Modulo A: Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

- Comunicazione economica e finanziaria
- L'analisi e la rilevazione in P.D. di alcune voci tipiche delle aziende industriali (immobilizzazioni, prestiti bancari, contributi pubblici e personale)
- Bilancio d'esercizio redatto secondo codice civile (aggiornato al D.L. 139/2015)
- Principi contabili nazionali e internazionali IAS/IFRS, valutazione dei beni strumentali al *fair value*
- Revisione legale dei conti
- Rielaborazione dello S.P. secondo criteri finanziari, con e senza la destinazione dell'utile
- Riclassificazione del C.E. secondo il valore aggiunto
- Analisi di bilancio per indici con relativo report
- Analisi di bilancio per flussi del CCN con relativo report
- Analisi del Bilancio socio ambientale (ripartizione del Valore Aggiunto)

Modulo B : Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- La contabilità gestionale
- I metodi di calcolo dei costi: direct costing e full costing;
- L'uso dei costi nelle decisioni aziendali, a livello nazionale e internazionale
- *La break even analysis* (in termini quantitativi)

Modulo C: La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- Le strategie aziendali nazionali e internazionali
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- La pianificazione e il controllo di gestione
- Il budget economico
- La redazione del budget economico con i budget settoriali
- Il budget degli investimenti
- Il controllo budgetario attraverso l'analisi degli scostamenti dei ricavi

Modulo D: Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali

- Dall'idea imprenditoriale al business plan
- Il business plan per l'internazionalizzazione
- Iter per la redazione di un business plan in contesti nazionali e internazionali
- Concetto e scopo del marketing plan

TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Il testo adottato - IMPRESA E MARKETING Mondo Più – Barale Nazzaro Ricci - Ed. Tramontana – ha costituito il principale strumento di supporto all'attività scolastica.

Ad esso sono stati affiancati il Codice Civile, Riviste specializzate e l'utilizzo di piattaforme (ambiente digitale delle *GSuite for education*, ...) e PP.

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Saper comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico
- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica
- Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico sociale
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari

ABILITÀ

- Saper individuare le problematiche connesse all'elemento territoriale dello Stato
- Saper distinguere le diverse posizioni connesse alla cittadinanza, con particolare riguardo ai problemi legati ai flussi migratori
- Saper riconoscere la fisionomia politica e istituzionale di uno Stato analizzando il contenuto della sua sovranità
- Comprendere il ruolo delle diverse organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea
- Saper individuare lo strumento idoneo alla soluzione di una controversia internazionale, in relazione alla sua specifica natura
- Saper scegliere lo strumento più adatto per risolvere una controversia tra soggetti privati che appartengono a Stati diversi
- Saper individuare l'organizzazione competente a intervenire in una determinata situazione economica
- Saper riflettere sulle problematiche connesse alla disciplina internazionale del commercio
- Saper riconoscere le caratteristiche di ciascuna organizzazione impegnata a favorire l'integrazione economica
- Saper riflettere sugli aspetti positivi e negativi della globalizzazione
- Comprendere il ruolo del diritto internazionale privato

METODOLOGIE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

La metodologia di lavoro è stata la seguente:

lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (brainstorming, flipped classroom); attività di ricerca; lettura e analisi

di testi giuridici ed economici; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici E' stato creato un gruppo in Google Classroom per raggruppare in modo organico il materiale fornito dall'insegnante (in DAD) ed assegnare alcune consegne individuali.

In generale l'attività didattica è stata programmata con metodologie volte a:

- abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative (testi normativi e giurisprudenziali)
- presentare i contenuti in forma problematica per favorire l'analisi e la scoperta di soluzioni
- partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali
- sollecitare la partecipazione attiva della classe privilegiando il contraddittorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si è potuto così comprendere se sia stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si sono avuti gli elementi per programmare gli interventi successivi.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Sono stati resi espliciti i criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno.

I criteri di valutazione delle prove di verifica hanno preso in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti
- capacità argomentativa
- capacità di operare collegamenti logici tra argomenti
- capacità di esporre verbalmente in modo fluido e corretto, utilizzando il lessico specifico
- capacità di rielaborazione personale

Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- impegno
- interesse e partecipazione all'attività didattica
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- ritmi di lavoro personali

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Sono state valorizzate la capacità di esporre verbalmente in modo fluido e corretto e la capacità di rielaborazione personale. Si è tenuto anche conto dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e dei ritmi di lavoro personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

<u>Conoscenze</u>	Tempi o periodi previsti
A. Gli Stati moderni • Gli elementi costitutivi dello Stato • Il territorio e il popolo • Forme di Stato e di governo B. L'ordinamento internazionale • Gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali • La tutela dei diritti umani e della privacy • Le organizzazioni internazionali e la tutela dell'ambiente	settembre-ottobre
C. L'Unione europea • Nascita ed evoluzione dell'Ue • L'organizzazione dell'Unione europea D. Le internazionali • Le controversie tra Stati • Le controversie internazionali di natura privata	novembre-dicembre
E. Il diritto internazionale dell'economia • Gli organismi di Bretton Woods • L'Organizzazione mondiale del commercio • Verso l'integrazione economica F. Il mercato globale • La globalizzazione e le imprese multinazionali • Le società commerciali nel diritto internazionale	gennaio-febbraio
G. Il diritto internazionale privato • Funzione e caratteri del diritto internazionale privato (Dip) • I rapporti di lavoro e di famiglia nel diritto internazionale privato H. I contratti internazionali • Formazione e inadempimento del contratto • Rischi e garanzie nei contratti internazionali	marzo-aprile

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo
- Costituzione e Codice Civile
- Attrezzature e spazi: computer, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film
- Piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiale e l'assegnazione di qualche compito individuale
- Google Meet per eventuali lezioni frontali in DAD e colloqui a piccoli gruppi (a coppie) in DAD
- Eventuale registrazione delle video-lezioni (in DAD).

Allo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, si proposto il materiale in un formato agevole all'utilizzo da parte di tutti gli alunni, indistintamente.

DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali
- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali
- Comprendere e utilizzare il lessico economico

ABILITÀ

- Saper mettere a confronto l'attività pubblica e l'attività di mercato
- Individuare la linea di confine fra libertà di mercato e intervento pubblico con riferimento al momento storico e alle diverse teorie economiche
- Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese
- Valutare in che modo l'appartenenza all'eurozona incide sulla politica economica degli stati membri
- Saper valutare criticamente gli aspetti positivi e negativi dello sviluppo economico
- Capire il ruolo delle organizzazioni internazionali che operano a favore dello sviluppo, del commercio internazionale e della stabilità monetaria
- Comprendere il fenomeno della globalizzazione mettendo a confronto aspetti positivi e negativi
- Individuare le problematiche inerenti il protezionismo e il liberismo commerciale

METODOLOGIE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

La metodologia di lavoro è stata la seguente:

lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (brainstorming, flipped classroom); attività di ricerca; lettura e analisi di testi giuridici ed economici; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici. E' stato creato un gruppo in Google Classroom per raggruppare in modo organico il materiale fornito dall'insegnante (in DAD) ed assegnare alcune consegne individuali.

In generale l'attività didattica è stata programmata con metodologie volte a:

- abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative (testi normativi e giurisprudenziali)
- presentare i contenuti in forma problematica per favorire l'analisi e la scoperta di soluzioni
- partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali
- sollecitare la partecipazione attiva della classe privilegiando il contraddittorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si è potuto così comprendere se sia stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si sono avuti gli elementi per programmare gli interventi successivi.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Sono stati resi espliciti i criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno.

I criteri di valutazione delle prove di verifica hanno preso in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti
- capacità argomentativa
- capacità di operare collegamenti logici tra argomenti
- capacità di esporre verbalmente in modo fluido e corretto, utilizzando il lessico specifico
- capacità di rielaborazione personale

Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- impegno
- interesse e partecipazione all'attività didattica
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- ritmi di lavoro personali

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Sono state valorizzate la capacità di esporre verbalmente in modo fluido e corretto e la capacità di rielaborazione personale. Si è tenuto anche conto dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e dei ritmi di lavoro personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

<u>Conoscenze</u>	Tempi o periodi previsti
La politica economica • La politica di bilancio • La politica monetaria	settembre-ottobre
Sviluppo, sottosviluppo e globalizzazione • Sviluppo e sottosviluppo economico • La globalizzazione	novembre-dicembre
Gli scambi internazionali e l'operatore Resto del mondo • Il commercio internazionale • La cooperazione economica internazionale	gennaio-febbraio
Gli scambi internazionali e l'operatore Resto del mondo • L'Unione europea Gli ostacoli dell'internalizzazione delle imprese. La politica valutaria e la politica doganale • Sistemi di pagamento e tassi di cambio: la politica valutaria	marzo-aprile
Gli ostacoli dell'internalizzazione delle imprese. La politica valutaria e politica doganale • Gli ostacoli legati al passaggio delle merci in dogana: la politica doganale • Gli ostacoli al processo di internazionalizzazione delle imprese: il costo del lavoro e il rischio Paese	maggio-giugno

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo
- Attrezzature e spazi: computer, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film
- Piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiale e l'assegnazione di qualche compito individuale
- Google Meet per eventuali lezioni frontali in DAD e colloqui a piccoli gruppi (a coppie) in DAD
- Eventuale registrazione delle video-lezioni (in DAD).

Allo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, si proposto il materiale in un formato agevole all'utilizzo da parte di tutti gli alunni, indistintamente.

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE

Si elencano le principali competenze raggiunte nell'ultimo triennio:

- Connettivi e calcolo degli enunciati.
- Variabili e quantificatori.
- Ipotesi e tesi. Il principio d'induzione.
- Insieme dei numeri reali.
- Teoremi dei seni e del coseno.
- Formule di addizione e duplicazione degli archi.
- Rappresentazione nel piano cartesiano della circonferenza e della parabola.
- Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.
- Continuità e limite di una funzione.
- Limiti notevoli di successioni e di funzioni.
- Concetto di derivata e derivazione di una funzione.
- Proprietà locali e globali delle funzioni.
- Problemi e modelli di programmazione lineare.
- Ricerca operativa e problemi di scelta.
- Applicazioni finanziarie ed economiche.

ABILITÀ

- Dimostrare una proposizione a partire da altre.
- Ricavare e applicare le formule per la somma dei primi n termini di una progressione aritmetica e geometrica.
- Applicare la trigonometria alla risoluzione di problemi riguardanti i triangoli.
- Calcolare limiti di successioni e funzioni. Analizzare funzioni continue e discontinue. Calcolare derivate di funzioni.
- Calcolare l'integrale di funzioni elementari.
- Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando derivate e integrali.
- Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici.
- Risolvere problemi di massimo e di minimo.
- Classificare e rappresentare graficamente dati secondo due caratteri.
- Calcolare, anche con l'uso del computer, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione.
- Costruire modelli, continui e discreti, di crescita lineare a partire dai dati statistici.

METODOLOGIE

Si sono utilizzate:

- la lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento

- cooperativo, compiti di realtà, laboratori, brainstorming, classroom);
- lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono raggiunti gli obiettivi previsti mediante la programmazione di unità didattiche concatenate e gradualità. Accanto agli esercizi tradizionali si sono affiancati esercizi guidati, di vero e falso, a scelta multipla e a completamento. Tutti gli esercizi sono stati finalizzati all'acquisizione dei contenuti, al raggiungimento di abilità operative e allo sviluppo di capacità logico-deduttive.

Sono state eseguite delle verifiche orali e scritte.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Studio di semplici disequazioni in 2 variabili: rappresentazione grafica;
2. Studio funzione $z=f(x,y)$: Dominio, derivate, piano tangente in un punto;
3. Studio delle disequazioni in due variabili, sistemi di disequazioni in due variabili: Determinazione del dominio di una funzione in due variabili, tracciamento delle linee di livello;
4. Massimi e minimi di funzioni in due variabili: Generalità, ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le linee di livello, ricerca dei massimi e minimi vincolati, ricerca mediante le derivate;
5. Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato: ricerca mediante le linee di livello, ricerca mediante le derivate, massimi e minimi di funzioni in due variabili di funzioni lineari con vincoli lineari.
6. Massimi e minimi di funzioni in due variabili di funzioni lineari con vincoli lineari;
7. Programmazione Lineare: Generalità, Problemi di decisione, Scelte in condizione di certezza con effetti immediati, Problemi di scelta nel caso continuo e nel caso discreto, Problemi di scelta con due o più alternative, scelte in condizioni di certezza con effetti differiti, criterio dell'attualizzazione.
8. Interpolazione: Generalità e tipi di interpolazione, Inquadramento del metodo dei minimi quadrati, Funzioni interpolanti: Funzione interpolante di primo grado ($y=a+bx$) e Funzione interpolante di secondo grado, indici di scostamento più usati: indice lineare relativo, indice quadratico relativo.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Si sono utilizzati i seguenti testi di matematica:

- Matematica per indirizzo economico
Autori: Gambotto/Manzoni/Consolini Edizioni Tramontana

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE

Si ritengono pienamente raggiunti i seguenti obiettivi:

Potenziamento capacità condizionali e sviluppo capacità coordinative.

Conoscenza, pratica, sviluppo e consolidamento delle attività sportive, adeguata espressività corporea attraverso il miglioramento delle qualità motorie di base.

Affinamento ed integrazione degli schemi motori acquisiti.

Conoscenza pratica e teorica degli sport individuali e di squadra trattati (pallavolo, unihockey, calcio, pallacanestro, ultimate frisbee, tennis tavolo, badminton)

Conoscenza pratica e teorica delle modalità operative per l'allenamento della pratica sportiva.

Conoscenza delle operazioni di prevenzione e sicurezza durante la pratica delle attività sportive, nonché delle procedure di intervento in caso di infortunio.

Conoscenza delle problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.

ABILITÀ

Sviluppo e consolidamento delle abilità motorie attraverso la pratica sportiva.

Apprendimento del linguaggio specifico.

Capacità operativa nelle procedure di allenamento sportivo.

Organizzare e applicare attività\percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.

Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, l'igiene e la salvaguardia da sostanze illecite.

Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.

Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette anche in presenza di carichi, autovalutarsi anche con l'utilizzo delle tecnologie.

METODOLOGIE

Lezioni frontali in presenza, esercitazioni individuali e in gruppo, esercitazioni guidate con assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazione dei progressi rispetto alla condizione di partenza, impegno profuso nelle esercitazioni pratiche, partecipazione alle attività, osservazione e analisi del livello di abilità raggiunto, conoscenza degli argomenti, uso della terminologia appropriata.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La lezione di scienze motorie, criteri e contenuti.

Conoscenza, pratica, sviluppo e consolidamento delle capacità motorie.

Le capacità motorie: capacità coordinative (equilibrio e coordinazione), capacità condizionali (forza, resistenza, velocità), mobilità articolare.

Ginnastica educativa: esercitazioni di mobilità articolare, allungamento muscolare, flessibilità.

La corsa aerobica e anaerobica, le andature, i cambi di direzione.

Le abilità motorie e gli sport di squadra. La tecnica di base nel gioco di squadra.

Pallavolo: fondamentali individuali e tecnica di base (battuta, bagher, palleggio, schiacciata, muro).

Elementi tattici per l'attacco e la difesa, regolamento base.

Pallacanestro: fondamentali individuali e tecnica di base (tiro, passaggio, palleggio, terzo tempo), la difesa individuale e la difesa a zona. Fondamentali di squadra: il dai e vai, il dai e cambia, la circolazione della palla. Elementi tattici per l'attacco e la difesa, regolamento base.

Calcio e calcio a cinque: tecnica di base e gioco di squadra (tiro, palleggio, passaggio, stop, conduzione della palla, regolamento base).

Badminton: fondamentali individuali (impugnatura della racchetta, battuta, dritto, rovescio, smash, regolamento base).

Tennis tavolo: fondamentali individuali: impugnatura della racchetta, battuta, dritto, rovescio.

Ultimate frisbee: impugnatura, tecniche di lancio e ricezione, elementi tattici per l'attacco e la difesa, regolamento base.

Uniokey: fondamentali individuali (impugnatura della mazza, conduzione della palla, tiro, regolamento base).

Attività in ambiente naturale.

L'arbitraggio sportivo.

Teoria dell'allenamento: omeostasi, aggiustamento e adattamento, la supercompensazione).

Il movimento: definizione e classificazione.

L'apprendimento e il controllo motorio.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Palestra interna ed esterna con tutto il materiale didattico in dotazione.

DISCIPLINA: IRC

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Identificare, all'interno delle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che caratterizzano la proposta cristiana;
- Individuare, attraverso il dialogo e il confronto, gli aspetti religiosi cristiani in rapporto anche con la riflessione culturale e il pensiero scientifico;
- riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo

ABILITÀ

- Identificare, all'interno delle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che caratterizzano la proposta cristiana;
- Individuare, attraverso il dialogo e il confronto, gli aspetti religiosi cristiani in rapporto anche con la riflessione culturale e il pensiero scientifico;
- riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo.

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate sono state in prevalenza lezioni dialogate, lezioni strutturate, lavori individuali, questionari di osservazione e confronto, compiti di realtà, letture guidate, testimonianze...

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del lavoro svolto si è tenuta in forma orale anche attraverso domande dirette, lavori individuali, moduli google assegnati su classroom, domande a quiz. E' stata data poi rilevanza all'interesse, all'attenzione ed alla partecipazione al dialogo sia nelle attività in presenza che a distanza. Svolgimento e consegna della attività proposte soprattutto attraverso moduli google.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- 1) Dubbi, domande e certezze in ambito religioso – Religione e religioni
- 2) Il tema del crocifisso in classe:
 - analisi della sentenza della Cassazione;
 - simboli religiosi: il significato della croce.
- 3) Attualizzazione del significato religioso della croce:
 - “L'isola” di A. Greder; e “Sogni in due tempi” di Gaber, riflessioni e considerazioni etico-religiose;
 - Cortometraggio “Before darkness” e “Big guy”;
 - ppt sul conflitto afgano - cristianesimo e islam;
 - integrazione e accoglienza.
- 4) Antisemitismo e nazismo:
 - visione e dibattito del documentario “Terezin, la città che Hitler regalò agli ebrei”;
 - l'esperienza del Treno della memoria;
 - la storia del Simonino da Trento;
 - cortometraggio religion today “Skin” – antisemitismo e discriminazioni oggi.
- 5) Feste cristiane:
 - la festa dell'Immacolata: origine e significato;
 - Luoghi e personaggi dei vangeli con riferimento alla natività;
 - quiz sul Gesù storico e sul significato cristiano della nascita di Gesù;
- 6) Il conflitto Russo-Ucraino:
 - storia e aspetti del conflitto – pppt al riguardo;
 - gli effetti della guerra: emigrazione, aiuti umanitari ed accoglienza, sanzioni, economia di guerra;
 - costruire la pace: gli appelli di papa Francesco e del fisico Rovelli: considerazioni e riflessioni al riguardo.
- 7) Il problema etico e i temi di bioetica:
 - questionario sull'etica: analisi e dibattito;
 - etica cristiana: caratteri principali; norma, coscienza, libertà e colpa;
 - l'aborto: mondo giovanile, valutazione morale e pensiero cristiano;
 - la problematica del fine vita: l'eutanasia. Valutazione morale e pensiero cristiano.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Nessun testo in adozione. Sono stati utilizzati prevalentemente materiali strutturati dal docente e fotocopie, presentazioni power point, visione di cortometraggi, moduli google....

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 65 del 14/03/2022).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Sono previste due simulazioni del colloquio d'esame, una il 30 maggio e una il 7 giugno.

Le modalità di svolgimento del colloquio hanno tenuto conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell'O.M. n. 65 del 14/3/2022.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si è svolto a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM 65/2022).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'Om 65/2022 al documento sono allegati:

Allegato 1: simulazione prima prova scritta

Allegato 2: griglia di valutazione prima prova scritta

Il documento è stato deliberato dal Consiglio di Classe nella riunione del 10 maggio 2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Allegato 1

Istituto d'Istruzione Alcide Degasperi – Borgo Valsugana

➤ **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESAME DI STATO** **Anno Scolastico 2021-2022**

TIPOLOGIA A1 – Analisi del testo poetico

Guido Gozzano, *L'assenza*, dalla raccolta *Colloqui*, 1911 (sezione “Il giovanile errore”)

L'assenza

Un bacio. Ed è lungi. Dispare giù in
fondo, là dove si perde la strada
boschiva, che pare un gran corridoio
nel verde.

Risalgo qui dove dianzi vestiva il
bell'abito grigio: rivedo l'uncino¹,
i romanzi ed ogni sottile vestigio²
...

Mi piego al balcone. Abbandono la
gota sopra la ringhiera.
E non sono triste. Non sono più
triste. Ritorna stasera.

E intorno declina l'estate.
E sopra un geranio vermiglio,
fremendo le ali caudate
si libra un enorme Papilio³ ...

L'azzurro infinito del giorno è
come seta ben tesa;

1 l'uncino: l'uncinetto, usato per i lavori
femminili 2 sottile vestigio: minima
traccia

ma sulla serena distesa
la luna già pensa al ritorno.

Lo stagno risplende. Si tace
la rana. Ma guizza un
bagliore d'acceso smeraldo,
di brace azzurra: il martin
pescatore⁴ ...

E non sono triste. Ma
sono stupito se guardo
il giardino... stupito di
che? non mi sono
sentito mai tanto
bambino...

Stupito di che?
Delle cose. I fiori
mi paiono strani:
ci sono pur sempre le
rose, ci sono pur
sempre i gerani...

3 Papilio: grossa farfalla diurna
4 martin pescatore: uccello dalle piume
sgargianti

L'assenza di Guido Gozzano, poeta di area “crepuscolare”, è inclusa nella prima sezione dei *Colloqui* (1911) intitolata *Il giovanile errore*; il tema che caratterizza questa sezione è il desiderio d'amore, connotato dall'amara consapevolezza di un'impossibile felicità. In una prima stesura autografa della

lirica, risalente al 1907, si apprende che la donna assente è la madre che si è recata in città; in questa versione invece la figura dell'assente rimane volutamente vaga.

➤ **Comprensione e analisi**

1. Esegui la parafrasi della poesia completando le ellissi.
2. Svolgi l'analisi metrica della poesia: tipo di versi e strofe, schema metrico, eventuali enjambement.
3. Osserva la sintassi e la punteggiatura mettendone in evidenza le caratteristiche. Quali effetti espressivi determinano? Ritieni che tali scelte formali siano coerenti con il contenuto?
4. Analizza il lessico:
 - Individua le parole che si collegano ai concetti di lontananza e di assenza. In quale sezione della poesia si concentrano maggiormente?
 - Evidenzia altre scelte lessicali riconducibili alla poetica crepuscolare.
5. Come spieghi la presenza nella poesia di numerose ripetizioni? Definisci le corrispondenti figure retoriche.
6. Immedesimandoti nell'io lirico, cerca di delinearne l'esperienza psicologica. Soffermati sui gesti e sul significato, anche evocativo o simbolico, che assumono ai suoi occhi alcuni eventi, oggetti e luoghi.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande.

➤ **Interpretazione**

Tema dominante di *L'assenza* di Gozzano è il desiderio nostalgico. Molta della lirica di fine Ottocento e del Novecento si è nutrita di questo sentimento: il difficile e sofferto rapporto con la realtà si traduce nel rimpianto rivolto a una persona, un luogo, uno stato di felicità, forse irrimediabilmente perduti. Sviluppa un commento argomentando la tua trattazione con riferimenti ad altri testi e autori che hanno cantato questo stato d'animo. Puoi spaziare dalla poesia ad altre forme d'arte del periodo, sfruttando anche eventuali letture e conoscenze personali.

TIPOLOGIA A2 – Analisi del testo narrativo

Da: Emilio Lussu, *Un anno sull'altipiano*, 1938

Noi avevamo costruito una trincea solida, con sassi e grandi zolle. I soldati la potevano percorrere, in piedi, senza esser visti. Le vedette osservavano e sparavano dalle feritoie, al coperto. Il generale guardò alle feritoie, ma non fu soddisfatto. Fece raccogliere un mucchio di sassi ai piedi del parapetto, e vi montò sopra, il binocolo agli occhi. Così dritto, egli restava scoperto dal petto alla testa.

– Signor generale, – dissi io, – gli austriaci hanno degli ottimi tiratori ed è pericoloso scoprirsi così. Il generale non mi rispose. Dritto, continuava a guardare con il binocolo. Dalle linee nemiche partirono due colpi di fucile. Le pallottole fischiarono attorno al generale. Egli rimase impassibile. Due altri colpi seguirono ai primi, e una palla sfiorò la trincea. Solo allora, composto e lento, egli discese. Io lo guardavo da vicino. Egli dimostrava un'indifferenza arrogante. Solo i suoi occhi giravano vertiginosamente. Sembravano le ruote di un'automobile in corsa.

La vedetta, che era di servizio a qualche passo da lui, continuava a guardare alla feritoia, e non si occupava del generale. Ma dei soldati e un caporale della 12ª compagnia che era in linea, attratti

dall'eccezionale spettacolo, s'erano fermati in crocchio, nella trincea, a fianco del generale, e guardavano, più diffidenti che ammirati. Essi certamente trovavano in quell'atteggiamento troppo intrepido del comandante di divisione, ragioni sufficienti per considerare, con una certa quale apprensione, la loro stessa sorte. Il generale contemplò i suoi spettatori con soddisfazione.

– Se non hai paura, – disse rivolto al caporale, – fa' quello che ha fatto il tuo generale.

– Signor sì, – rispose il caporale. E, appoggiato il fucile alla trincea, montò sul mucchio di sassi. Istantaneamente, io presi il caporale per il braccio e l'obbligai a ridiscendere.

– Gli austriaci, ora, sono avvertiti, – dissi io, – e non sbaglieranno certo il tiro.

Il generale, con uno sguardo terribile, mi ricordò la distanza gerarchica che mi separava da lui.

Io abbandonai il braccio del caporale e non dissi più una parola.

– Ma non è niente, – disse il caporale, e risali sul mucchio.

Si era appena affacciato che fu accolto da una salva di fucileria. Gli austriaci, richiamati dalla precedente apparizione, attendevano coi fucili puntati. Il caporale rimase incolume. Impassibile, le braccia appoggiate sul parapetto, il petto scoperto, continuava a guardare di fronte.

– Bravo! – gridò il generale. – Ora, puoi scendere.

Dalla trincea nemica partì un colpo isolato. Il caporale si rovesciò indietro e cadde su di noi. Io mi curvai su di lui. La palla lo aveva colpito alla sommità del petto, sotto la clavicola, traversandolo da parte a parte. Il sangue gli usciva dalla bocca. Gli occhi socchiusi, il respiro affannoso, mormorava:

– Non è niente, signor tenente.

Anche il generale si curvò. I soldati lo guardavano, con odio.

– È un eroe, – commentò il generale. – Un vero eroe.

Quando egli si drizzò, i suoi occhi, nuovamente, si incontrarono con i miei. Fu un attimo. In quell'istante, mi ricordai d'aver visto quegli stessi occhi, freddi e roteanti, al manicomio della mia città, durante una visita che ci aveva fatto fare il nostro professore di medicina legale.

– È un eroe autentico, – continuò il generale.

Egli cercò il borsellino e ne trasse una lira d'argento.

– Tieni, – disse, – ti berrai un bicchiere di vino, alla prima occasione.

Il ferito, con la testa, fece un gesto di rifiuto e nascose le mani. Il generale rimase con la lira fra le dita, e, dopo un'esitazione, la lasciò cadere sul caporale. Nessuno di noi la raccolse.

➤ **Comprensione e analisi**

1. Per mettere in evidenza la dinamica dei fatti, dividi il testo in quattro sequenze, assegna a ciascuna un titolo e riassumila brevemente.
2. Dal punto di vista del narratore-protagonista, come viene giudicato il gesto del generale che si sporge senza difese oltre la trincea?
3. Il caporale è definito "eroe autentico" dal generale: ci possono essere anche eroi non autentici?
4. "Il generale contemplò i suoi spettatori con soddisfazione": perché è usato il termine "spettatori", che non ha nulla in comune con il linguaggio militare?
5. Come definiresti, con qualche aggettivo, il gesto del generale, che premia l'eroismo del caporale con una lira d'argento?
6. Individua tutti i punti in cui sono messi in evidenza gli occhi e lo sguardo del generale; presenta e commenta le relative descrizioni.

➤ **Produzione**

Inquadra il brano nelle problematiche relative alla Prima Guerra Mondiale.

Puoi sviluppare l'argomento approfondendo una delle seguenti tematiche:

- le ragioni che portarono l'Italia ad entrare in guerra;
- le ragioni del monito del papa Benedetto XV, che aveva definito la guerra una "inutile strage";
- l'eroismo, inteso come atto dimostrativo fine a se stesso e considerato secondo la tua personale visione.

➤ **TIPOLOGIA B1: Miti a bassa intensità**

Prima di tutto un racconto. Il narrare infatti è una risorsa essenziale dell'umanità: per dare un senso all'esperienza e al tempo, ma anche per costruire e rendere "visitabili" mondi immaginari o comunque al di là della nostra diretta esperienza. Per mezzo del racconto il mito connette ciò che sta entro l'orizzonte concreto del vivere con ciò che, da oltre quell'orizzonte, continua a porre domande: sul dopo la morte, sull'universo al di là della superficie terrestre, sulle forze che muovono, o possono muovere, i nostri destini. Questi e simili interrogativi mettono in moto l'immaginazione che non è uno strumento per alienarsi dal mondo ma è al contrario una risorsa adattiva essenziale degli esseri umani proprio in quanto permette di andare oltre i limiti più ristretti del vissuto. È l'immaginazione che, tra l'altro, induce a costruire storie, a farsene ascoltatori, lettori o spettatori, a ri-raccontarle.

In altri termini, il mito mette in relazione il nostro ambiente di vita con altre sfere del vivere e dell'universo: sfere di cui non possiamo "sapere" nulla per diretta esperienza, o per prova scientifica, ma di cui in tutte le culture si manifesta, sia pure in forme mutevoli, la possibile esistenza anzi l'inevitabilità.[...] I miti contemporanei sono racconti che possono avere la forma della fiction, e in particolare dei diversi generi (dal western alle storie di criminali, dai vampiri al fantasy) che, alcuni a partire dal primo Ottocento, altri da epoche più recenti, hanno dominato la cultura di massa. O possono dare forma narrativa a grandi ideali condivisi, collettivi come la rivoluzione o personali come l'amore romantico; o ancora assumere la forma più istituzionale del mito nazionale o quella più informale e ricorrente delle leggende urbane. O ancora lavorare sui limiti stessi dell'umano, come accade con i nuovi eroi delle imprese sportive, per i quali il record non è solo un segnale di eccezionalità del singolo campione ma anche la prova della possibilità di superare i limiti della nostra specie. E possono prestare i loro modelli narrativi alla narrazione giornalistica, che ci racconta ogni giorno fatti inediti e più o meno verificati forgiandoli sul modello di storie già sentite tante volte. [...] I miti a bassa intensità non sono però propri di un mondo che "non crede", come vorrebbe una visione semplicistica. Alcuni di loro anzi, come l'amore romantico, sono divenuti parte del vissuto di tutti proprio perché tutti almeno un po' ci crediamo. Ma vengono interiorizzati da milioni di persone non attraverso la solennità del rito, bensì attraverso la ripetizione spesso inconsapevole degli atti di consumo; possono essere veicolati (è il caso appunto del mito amoroso) più dall'onnipresenza spesso ascoltata distrattamente delle canzonette che da atti di fede dichiarati.

I miti propri della nostra epoca mutano sotto i nostri occhi, hanno assunto forme e tempi più prossimi a quelli di un mondo tecnologico e in via di accelerazione, ma se esistono è perché di miti l'umanità continua non poter fare a meno. Friedrich Hölderlin¹ colse e sintetizzò questa trasformazione in un verso, "Ora i celesti sono veloci", che ci parla di un'accelerazione dei tempi ed evoca i nuovi ritmi assunti da racconti che in precedenza potevamo pensare come scolpiti nell'eterno. Non un'epoca "senza dei" ma un'epoca attraversata da figure mitiche dinamiche, sfuggenti e anche pronte a rimpiazzarsi reciprocamente.

(Peppino Ortoleva, *Miti a bassa intensità*, Einaudi, Torino 2019, Introduzione)

1. Hölderlin: poeta tedesco (1770-1843)

➤ **Comprensione e analisi**

1. Riscrivi con le tue parole il primo paragrafo (rr.1-9) mettendo in evidenza i valori di cui si fa interprete la narrazione mitica.
2. Che cosa intende l'autore con "miti a bassa intensità"? Ricava la risposta dal testo.
3. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?

4. Che cosa significa “interiorizzare”? In quale senso il verbo è usato nel contesto?
5. Soffermati sulla citazione del verso di Hölderlin: quale fenomeno viene rappresentato con questa metafora?

➤ **Produzione**

Peppino Ortoleva, storico e studioso della comunicazione, nel suo saggio *Miti a bassa intensità* si chiede se nel nostro tempo ci sia ancora spazio per il mito. Analizzando le caratteristiche e le trasformazioni di molti prodotti narrativi di consumo (romanzi, film, fiction televisiva, racconti a fumetto, cronaca, pubblicità) l'autore ravvisa in essi la persistenza di figure che, pur conservando l'essenza del mito, sono “scese” fra noi.

Chi sono dunque gli “eroi” delle narrazioni che fanno parte della cosiddetta cultura di massa del nostro tempo?

Esprimi le tue opinioni in merito a questo tema e argomentale avvalendoti di esempi concreti. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

➤ **TIPOLOGIA B2: Il mondo post-Guerra fredda.**

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà.

Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri.

Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà. Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati.

Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo?

E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo.

Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo¹. Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli “imposti” loro dall'Occidente. [...] In questo nuovo mondo

i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli. [...] Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

(Samuel P. Huntington, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale. Il futuro geopolitico del pianeta*, traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997)

1. le sette o otto maggiori civiltà del globo: l'autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indu, ortodossa, buddista e giapponese.

Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale* nel quale sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.

➤ **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divide in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Rispondi a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".

➤ **Produzione**

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie, ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

➤ **TIPOLOGIA B3: L'economia circolare**

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti.

Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza).

Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili.

La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la

risorsa-base di ogni attività umana.

L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita.

Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale.

La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...] La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta".

L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali.

La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene¹ è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale. Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

(Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018)

1. Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con le sue attività, il territorio, l'ambiente, il clima.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

➤ **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica epocale"?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che "molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza"?
5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva "ineludibile": commenta tale affermazione.

➤ **Produzione**

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

➤ **TIPOLOGIA C1**

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi – computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano.

Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

(Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018)

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

➤ **TIPOLOGIA C2**

Il villaggio globale creato dai mezzi di comunicazione appare spesso percorso da paure collettive. Nel mare delle informazioni passano messaggi in apparenza neutri, ma spesso allarmistici: sostanze di uso comune che improvvisamente si scoprono pericolose, gruppi di persone a cui vengono attribuite potenzialità criminali, abitudini antiche che si trovano repentinamente demonizzate, leggende metropolitane che si diffondono giorno dopo giorno, fino all'attualità delle *fake news*. Nei notiziari televisivi l'elaborazione cognitiva è minima o assente; il ragionamento critico non è compatibile con notizie che mirano a fare colpo per sollecitare l'ascolto, ma talora servono solo a far crescere l'ansia.

La citazione proposta, tratta dal manuale di Angelo Roncoroni *La vita immaginata*, presenta una riflessione sulle responsabilità che ricadono sul mondo dell'informazione.

Rifletti sulla tematica della comunicazione, confrontandoti in maniera critica con la tesi espressa nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura del tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente ed efficace il contenuto.

Allegato 2

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

COGNOME e NOME _____ CLASSE _____

Indicatori generali (max 60 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pianificazione e organizzazione del testo, con rispetto dei vincoli della consegna	assente – parziale – adeguata – completa	1-5	
Coesione e coerenza testuale	assente – accettabile – parziale – completa	1-5	
Lessico	gravemente scorretto – scorretto- essenziale – adeguato - appropriato – vario e ricco	1-10	
Ortografia e punteggiatura	gravemente scorrette – scorrette – imprecise – corrette – sempre corrette	1-10	
Morfologia e sintassi	scorrette – imprecise – accettabili – corrette – elaborate	1-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	totalmente assenti – limitati – essenziali – numerosi	1-20	

Punteggio totale: ____/60

Indicatori specifici – Tipologia A - Analisi del testo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Comprensione del testo, a livello complessivo e negli snodi tematici e stilistici	scorretta - parziale – essenziale – corretta – completa	1-10	
Analisi del testo (lessico, sintassi, stile...)	scorretta e/o parziale –accettabile – corretta - approfondita – personale ed efficace	1-10	
Interpretazione del testo	scorretta e/o parziale – adeguata – corretta - approfondita e/o personale	1-20	

Punteggio totale ____/40

Indicatori specifici – Tipologia B - Testo argomentativo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo fornito	assente – scorretta - parziale – adeguata - completa	1-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	non adeguata – limitata – essenziale - adeguata – efficace	1-20	
Utilizzo dei riferimenti culturali nel testo prodotto	inadeguato – parziale o superficiale – essenziale - appropriato – personale e originale	1-10	

Punteggio totale ____/40

Indicatori specifici – Tipologia C - Testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella scelta del titolo e dei sottotitoli (paragrafazione)	assente - limitata – accettabile – adeguata – completa	1-10	
Elaborazione dell'esposizione	confusa –adeguata - articolata – efficace - brillante	1-10	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (extratestuali)	non adeguati – limitati – sufficienti - adeguati - pertinenti – efficaci	1-20	

Punteggio totale _____/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/100

Punteggio in centesimi x 0,15 e arrotondato per eccesso = valutazione in quindicesimi _____/15